

AVOLA, IN PIAZZA ESEDRA UN PILASTRINO GEODETICO

AVOLA. «Si tratta di un pilastro geodetico della rete di monitoraggio delle deformazioni del suolo predisposto dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) per le campagne Gps periodiche». Lo precisa il direttore dell'Osservatorio etneo dell'Ingv, Eugenio Privitera, a seguito della recente segnalazione da parte della Pro Loco di Avola che chiedeva lumi sulla presenza dell'oggetto nei pressi di piazza Esedra. «A seguito del terremoto del 1990 – spiega Privitera – l'Istituto ha avviato un'attività di studio e monitoraggio della geodinamica dell'altopiano ibleo, tramite misure geodetiche, per rilevare i movimenti che caratterizzano l'area, piccolissimi ma capaci di accumulare tensioni in grado di generare rilasci energetici. Il rilevamento richiede che la strumentazione venga installata in siti di riferimento molto stabili, in modo da rilevare gli spostamenti millimetrici. Questi pilastri sono il supporto stabile su cui viene periodicamente installata la strumentazione. Non contengono alcuna strumentazione. Sebbene le misure della rete non siano frequenti, la loro esistenza sul territorio consente di eseguire rapidamente le misure su una rete più fitta se dovesse presentarsi la necessità di rilevare un evento. Invitiamo tutti a non ad avere cura delle utili infrastrutture».

CENZINA SALEMI